

CORSO: CULTURE DEL CONTEMPORANEO

Documento di indirizzo della progettazione

1. Obbiettivi principali

L'obiettivo principale del concorso è il recupero di un edificio ormai dismesso da tempo per trasformarlo in un Laboratorio di sperimentazione dell'Arte Contemporanea.

La proposta progettuale dovrà dare soluzione alle seguenti esigenze:

- **Flessibilità e multifunzionalità:** Lo spazio deve poter accogliere una programmazione diversificata, dalle arti visive alle performance, dalle proiezioni agli eventi partecipativi. La modularità e la trasformabilità degli ambienti sono priorità del progetto.
- **Infrastruttura tecnologica adeguata:** La dotazione tecnica deve supportare le pratiche artistiche contemporanee, che si basano sempre più su tecnologie digitali, multimedialità e interconnessione.
- **Dialogo tra patrimonio storico e contemporaneità:** Il progetto dovrà valorizzare l'identità storica dell'ex Cinema, reinterpretandola in chiave contemporanea, mantenendo un dialogo tra passato e presente.

2. Spazio Principale: Laboratorio di Sperimentazione Contemporanea

Lo spazio principale posto al piano terra dovrà costituire la piattaforma per:

- **linguaggi visivi contemporanei:** focus su pratiche artistiche che riflettono le sensibilità estetiche delle nuove generazioni (post-internet art, nuovi media, culture digitali),
- **Arte e attivismo:** spazio per pratiche artistiche impegnate che affrontano tematiche urgenti per le giovani generazioni (crisi climatica, diritti, identità, precarietà).

Dovrà garantire un'altezza libera minima di 6 metri ed essere dotato di:

- Sistemi modulari per riconfigurare lo spazio in base alle esigenze.
- Grid tecnico/americane a soffitto per luci, proiettori e scenografie.
- Impianti elettrico, audio e video adattabili ai diversi allestimenti e attività.
- Possibilità di oscuramento totale per proiezioni e performance.

Lo spazio principale dovrà avere una pavimentazione piana

3. Spazi per la Produzione Culturale

Dovranno inoltre essere ricavati spazi per:

- co-working creativo per artisti emergenti con accesso a strumenti e risorse condivise, che favoriscano la contaminazione tra pratiche artistiche diverse e l'emergere di nuovi linguaggi.
- residenze temporanee per artisti impegnati nella produzione e/o nella partecipazione agli stage, pensate per favorire l'incontro e lo scambio di esperienze.
- laboratorio di arte digitale per la creazione di opere che utilizzano tecnologie emergenti (AR/VR, intelligenza artificiale, arte generativa, gaming e culture ludiche, seminari di alfabetizzazione tecnologica).
- workshop, conferenze e attività didattiche.
- uffici amministrativi
- depositi e aree tecniche con dimensioni adeguate a supportare la programmazione.
- Ufficio per attività amministrativa e direzionale.

4. Criticità

A seguito di analisi già condotte si può escludere la presenza di fibre di amianto nei rivestimenti interni.

Sono state eseguite delle prove di carico sul solaio del piano terra che si allegano. I partecipanti al concorso dovranno tenerne conto.

La fattibilità tecnica ed economica delle proposte progettuali sono elementi rilevanti.

5. Verifica del programma planivolumetrico

Non si è volutamente indicato un preciso programma planivolumetrico e dei singoli spazi in termini di mq/mc. suddivisi per ciascuna funzione, sia per il carattere innovativo delle funzioni che andranno a caratterizzare questo “incubatore” di arte contemporanea che non trovano riscontro in un dettato normativo specifico, sia per lasciare ai concorrenti, all'interno delle caratteristiche di flessibilità e multifunzionalità sopra richiamate, massima libertà di trovare soluzioni adeguate e non precostituite che rispondano alle esigenze sopra espresse.

6. Verifica del programma economico

Al fine di un controllo della spesa indirizzato alla reale fattibilità dell'intervento, è stato ipotizzato un quadro economico di riferimento suddiviso per categorie di intervento (opere murarie/strutture/impianti elettrici e speciali/impianti meccanici). Tale suddivisione costituisce mero riferimento al fine di inquadrare la tipologia di interventi e le professionalità necessarie ma ciascuna proposta dei concorrenti potrà e dovrà, all'interno della somma totale prevista per la realizzazione del progetto vincitore, ripartire le voci di spesa in base alle proposte ideative formulate.

7. Considerazioni Finali

Tenuto conto del contesto urbano in cui è inserito l'edificio, del vincolo apposto dalla Sovrintendenza sulla facciata su c.so Fogazzaro e dei limiti di spesa la proposta progettuale dovrà concentrarsi sul recupero/trasformazione degli spazi interni escludendo trasformazioni dell'involucro esterno.

Il progetto tecnico deve essere concepito come un ecosistema flessibile che possa evolvere nel tempo in base alle esigenze delle pratiche artistiche contemporanee. La progettazione degli impianti e delle dotazioni tecniche deve prevedere possibilità di implementazioni future e aggiornamenti progressivi. La tecnologia deve essere concepita come strumento abilitante per la creatività delle nuove generazioni, rispondendo alle esigenze di artisti con diversi livelli di competenza tecnologica.

Il progetto deve porre alla base solidi criteri di sostenibilità che garantiscano non solo un basso impatto ambientale in fase di costruzione ma anche valutazioni di sostenibilità economica e sociale in fase di gestione.

Il progetto dovrà garantire l'accessibilità universale a tutti gli spazi per garantire inclusività completa.